



SINDACATO L.I.P.O.L. Mod. 4  
*piccolo*

*Prefettura - Ufficio territoriale del*  
*di Napoli*

UFFICIO TERRITORIALE  
DEL GOVERNO DI NAPOLI  
FEB. 2011  
TELEGRAFO

Prot. /Area I OSP

Napoli, 9 febbraio 2011

Prefettura Napoli  
Prot. Uscita del 11/02/2011  
Numero: 0009504  
Classifica: 1253 Ordine Pubbico



Ai Sigg. Sindaci, Commissari e  
Commissioni Straordinarie dei Comuni  
della provincia di Napoli

LORO SEDI

e p.c. Al Sig. Presidente dell'Amministrazione  
Provinciale di

NAPOLI

SINDACATO L.I.P.O.L.

SINDACATO L.I.P.O.L. 00000000000000000000000000000000

**OGGETTO:** Potenziamento servizi di controllo da parte della Polizia Municipale  
- Utilizzo proventi sanzioni Codice della Strada in base all'art. 208  
del D.lgs 30.4.92 n.285.



SINDACATO L.I.P.O.L.

Le tematiche della sicurezza, per la loro forte incidenza sulla qualità della vita in questa provincia, costituiscono uno dei problemi che maggiormente vengono sottoposti all'attenzione dello scrivente, non solo in relazione a specifiche fenomenologie criminose in senso stretto, ma anche, più in generale, con riferimento a tutti quei fenomeni che possono determinare o amplificare la percezione di insicurezza da parte della cittadinanza.

Il concetto di sicurezza pubblica ha assunto negli ultimi anni una connotazione sempre più ampia, recepita, in quanto sentita esigenza collettiva, anche dal legislatore, che, per il miglioramento della sicurezza stessa, ha delineato forme nuove di approccio alla tematica nell'ambito di una più stretta collaborazione interistituzionale.

In tale ottica l'apporto degli Enti locali assume rilievo non secondario nel contesto del complesso approccio alle richieste provenienti dal territorio, dove i cittadini reclamano, sempre più, la presenza di uomini in divisa, quale fondamentale elemento rassicurante.

Questa esigenza può trovare risposte efficaci solo nel quadro di un "progetto sicurezza" che veda un impegno corale delle amministrazioni locali, accanto alle istituzioni statali, per realizzare una strategia globale e condivisa, in ossequio a quel principio di sussidiarietà che, dalle leggi Bassanini in poi, ha caratterizzato l'evoluzione legislativa del nostro ordinamento, per pervenire all'importante risultato che sia l'Ente territorialmente più vicino al cittadino a



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo  
di Napoli*

fornirgli i servizi da questo richiesti, siano essi di carattere economico, sociale o comunque inerenti, più in generale, a tutto ciò che inerisce alla sua vita e, quindi, anche alla sicurezza.

In tale contesto il contributo offerto dalle Polizie Municipali, per la loro conoscenza diretta e approfondita del territorio e delle esigenze, problemi e esigenze della popolazione, in molti ambiti territoriali della provincia può essere, sicuramente, ulteriormente potenziato.

A tal fine uno strumento utile alla suindicata finalità di un miglioramento della sicurezza pubblica può essere, certamente, costituito da quanto previsto dal novellato art. 208 del Codice della Strada, come modificato dall'art. 40 della legge 29.7.2010 n. 120.

Come è noto il legislatore, con la suindicata norma, ha individuato, in capo ai Comuni, l'obbligo di un vincolo di destinazione per il 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per le violazioni del Codice della strada, articolato in tre filoni come specificatamente delineati dal comma 4:

- a) interventi riguardanti la segnaletica delle strade di proprietà dell'ente, per almeno  $\frac{1}{4}$  del predetto 50%;
- b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni per almeno un altro  $\frac{1}{4}$  del predetto 50%;
- c) un'ampia congerie di fattispecie per la quota residuale, in parte coincidenti con quelle destinazioni già indicate nella precedente disciplina.

Tra queste eterogenee ipotesi sub c) trova, ora, espressa collocazione le ipotesi disciplinate dal successivo comma 5 bis, introdotto dalla citata legge n. 120/2010, ai sensi del quale *"la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale"*.

Rimane, inoltre, impregiudicata la facoltà dell'Ente locale di destinare il restante 50% dei proventi, anche per intero, alle medesime finalità sopraindicate, come espressamente ha previsto il secondo periodo del comma 5 del citato art. 208 del codice della Strada.

Recenti pronunce di alcune sezioni provinciali della Corte dei Conti (Parere n. 961 in data 20/10/2010 della Corte dei Conti Lombardia- delibera n.



SINDACATO LI.P.O.L.





*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo  
di Vesperti*

104/2010/REG della Corte dei Conti- sezione regionale di Controllo per la Toscana)) sono intervenute a chiarire i confini dell'utilizzo dei proventi del nuovo art. 208 del C.d.S., con un'analitica e puntuale diaamina della diversa casistica di possibile utilizzo delle risorse finanziarie in argomento.

Quanto sopra rimetto alla cortese attenta valutazione delle SS.LL., con l'auspicio che, nell'ambito delle autonome valutazione di ciascun Ente, possa essere fatto ricorso a tale forma di finanziamento derivante dai proventi delle contravvenzione al Codice della Strada per la realizzazione di nuovi servizi di controllo da parte delle locali Polizie Municipali o processi di riorganizzazione finalizzati ad un reale accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento effettivo, specialmente nelle ore serali o notturne ovvero in contesti di rilevante presenza turistica, delle prestazioni su strada del personale effettivamente in servizio.

Non sfuggirà certo che senza un impegno comune condiviso, ciascuno nel proprio ambito di competenza nel sistema autonomistico e nel sistema statale, sarà sicuramente più difficile porre in campo un strategia globale della sicurezza in grado di dare risposte congrue ai bisogni della cittadinanza.

Tornerà gradito, inoltre, ricevere informazioni sulle iniziative che verranno assunte in tale contesto dalle rispettive Giunte comunali con la prevista delibera annuale di determinazione delle quote da destinare alle finalità previste dall'art. 208 del Codice della Strada in argomento, sia per quanto concerne la percentuale vincolata, sia per la restante parte del 50% a destinazione facoltativa.

Certo dell'attenzione che verrà riservata alla presente e nel consueto spirito di collaborazione, resto in attesa di cortesi notizie.

IL PREFETTO  
(De Martino)  
*[Signature]*

SINDACATO LI.P.O.L.

SINDACATO LI.P.O.L.

